



Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

ANTIVIRUS



IL PATRIMONIO SCIENTIFICO DEI BIG DATA PANDEMICI

ABBIAMO assistito alla più vasta campagna vaccinale globale di tutti i tempi. Per la prima volta miliardi di persone sono state sottoposte a una stessa somministrazione farmaceutica. L'entusiasmo (fondato) per aver avuto la disponibilità di un mezzo che fosse in grado di combattere la tragedia pandemica, ci ha forse fatto perdere di vista le diverse sfaccettature del fenomeno. Che significato può avere trattare tutta la popolazione mondiale, a prescindere dall'età, dal sesso, delle patologie in atto, dalle caratteristiche genetiche, con uno stesso prodotto? I complottilisti sostengono che è stata fatta una sperimentazione mondiale programmata. Non vogliamo scivolare in questo campo. Atteniamoci ai fatti. In circa 24 mesi è stato creato il più grande *big data* in campo salute. Sono stati prodotti miliardi di dati, effetti positivi e indesidera-

ASPETTI ETICI
I POTENTI SONO
COLORO CHE
ACCEDONO
A QUESTI DATI



ti della vaccinazione, interferenze con parametri biologici più impensati, sensibilità genetiche, tutti stratificabili pronti a fornire milioni di indicazioni. È un patrimonio scientifico immenso. Crediamo che, oltre all'utilizzo dei dati, dobbiamo porci anche il quesito di quali sono gli aspetti etici che dovremmo tenere in considerazione quando si lavora con *big data* per la salute. I nuovi potenti della Terra sono coloro che hanno la possibilità di accesso, acquisendo le informazioni più disparate, utilizzabili per obiettivi, i più diversi e imprevedibili. Il rischio è quello che prevalga lo scopo economicistico. I maggiori produttori di *data* in sanità sono gli ospedali, le aziende sanitarie territoriali e, per assurdo, ne usufruiscono raramente. Coloro che detengono l'accesso, diretto o indiretto, sono soprattutto le industrie farmaceutiche che li utilizzano per ricerche di mercato. La conoscenza dell'epidemiologia di una patologia suggerisce, per esempio, se il mercato è economicamente interessante per il lancio di un nuovo farmaco. *Big data*, intelligenza artificiale, moventi politici, economici, assenza di una cultura etica potrebbero produrre un *Big mix* deflagrante.

MARIA RITA GISMONDO
 direttore microbiologia clinica
 e virologia del "Sacco" di Milano

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

